

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XXIV Domenica del Tempo Ordinario / A

S. Roberto Bellarmino - 17 settembre 2017 - Verde

FINO A SETTANTA VOLTE SETTE



Un uomo ha diecimila talenti di debito. Nessun sulla terra potrà mai pagare una somma così elevata. Lo stesso uomo ha un credito di cento denari appena. Può essere soddisfatto con grande facilità. Egli chiede al padrone di avere pietà e il padrone gli condona tutto l'enorme debito. A lui viene chiesto di avere

pietà e lui fa mettere in carcere il suo debitore. Quest'uomo chiede pietà. Gli viene accordata. Lui però è senza alcuna pietà. Il padrone non sopporta il non perdono e lo fa gettare nel carcere senza possibilità di uscita. Anche se quest'uomo avesse avuto diecimila debitori, cento denari non sono nulla dinanzi ad un talento. Avrebbe potuto perdonare, condonare i diecimila debitori e non avrebbe perso nulla. Il nostro debito presso Dio è infinito, non pagabile, eterno. Può essere solo perdonato. Dio lo perdona ad una condizione: che noi perdoniamo i debiti dei nostri fratelli che sono niente in relazione al debito eterno. A noi la scelta. Perdonare per essere perdonati o non perdonare per non essere perdonati. Se Dio non perdona, non si entra nei suoi cieli beati.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(cfr. Sir 36,15-16)*

Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te; i tuoi profeti siano trovati degni di fede; ascolta la preghiera dei tuoi fedeli e del tuo popolo, Israele.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Dio si è manifestato in Cristo come colui che sempre perdona. Fiduciosi di essere esau-

diti invochiamo la sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu hai rivelato la compassione di Dio per i deboli e i peccatori. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, tu hai perdonato anche ai tuoi crocifissori. Abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, tu concedi il perdono a chi sa perdonare. Abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre**

onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, che hai creato e governi l'universo, fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia, per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

oppure Anno A:

C - O Dio di giustizia e di amore, che perdoni a noi se perdoniamo ai nostri fratelli, crea in noi un cuore nuovo a immagine del tuo Figlio, un cuore sempre più grande di ogni offesa, per ricordare al mondo come tu ci ami. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *(Sir 27,30-28,7)*

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Dal libro del Siràcide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro.

Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio? Chi espierà per i suoi peccati? Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.

Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102

R/. Il Signore è buono e grande nell'amore

- Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

- Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

- Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**

- Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 14,7-9)

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore.

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(2 Cor 5,19)

R/. Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

R/. Alleluia.

**Dal vangelo secondo Matteo****A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo)**, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, innalziamo le nostre preghiere al Creatore dell'universo che nel suo Figlio ci ha indicato il comandamento nuovo dell'amore.

Lettore - Diciamo con fede:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Per la Chiesa, affinché, nei suoi pastori e in tutti i fedeli, si faccia sempre annunciatrice della volontà di salvezza di Dio su ogni uomo.

Preghiamo:

2. Per i governanti delle nazioni, chiamati alla responsabilità sul popolo, perché favoriscano un clima di franchezza e dialogo nelle controversie sociali. Preghiamo:

3. Per i sofferenti che hanno subito violenza, perché non siano accecati dal desiderio di vendetta e siano sostenuti e aiutati a trovare vie di giustizia. Preghiamo:

4. Per noi, qui riuniti attorno alla mensa del Corpo e Sangue di Cristo, perché la Parola faccia verità sulla nostra vita già salvata da Cristo, ma sempre bisognosa di misericordia. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, che non ti rallegri per la rovina del peccatore ma hai a cuore la sorte di tutta l'umanità, rinnova oggi i tuoi prodigi nei nostri cuori; non trattarci secondo i nostri peccati ma rinnovaci a immagine di Gesù Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

C - Pregate, fratelli... *(in piedi)*

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - Accogli con bontà, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo, e ciò che ognuno offre in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

PREFAZIO:

(si suggerisce il prefazio delle domeniche II: *Il mistero della Redenzione*)

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr. Mt 18,35)

“Il Padre mio non perdonerà a voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello”.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La potenza di questo sacramento, o Padre, ci pervada corpo e anima, perché non prevalga in noi il nostro sentimento, ma l'azione del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(18–23) *Liturgia delle Ore:*

IV settimana del salterio



Programma della Settimana

Settembre 2017



Lunedì 18: ore 16.30 a S. Janni Confessioni
ore 17.00 a S. Janni S. Rosario
ore 17.30 a S. Janni S. Messa

Martedì 19: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Mercoledì 20: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Venerdì 22: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 23: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 24: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe